

Lo sfregio ai fontanili di Gallarate: il corso d'acqua diventa blu e maleodorante

Pubblicato: Domenica 20 Febbraio 2022



Acqua torbida, bluastra, maleodorante. Un vero sfregio, quello subito dal corso d'acqua che nasce dai fontanili sulla collina tra Gallarate, Premezzo e Besnate: una zona naturalistica di pregio ferita da un nuovo episodio di sversamenti illegali.

Un primo episodio era stato segnalato nella prima metà di gennaio, ma si è ripetuto anche recentemente: sabato 19 febbraio infatti il corso d'acqua alimentato dai fontanili si presentava nuovamente con acqua bluastra e dall'odore nauseabondo. Chi passava in zona – a piedi o in bicicletta – si allontanava rapidamente dalla zona del ponticello, per sottrarsi al cattivo odore e anche alla vista non proprio piacevole del corso d'acqua inquinato.

Il problema – secondo alcuni frequentatori – si presenta già da alcuni giorni, complice la siccità che ha ridotto la portata dei fontanili e del corso d'acqua che serpeggia nella piccola piana tra la collina di Premezzo da un lato e il muraglione dell'autostrada A26. L'ultimo episodio ci è stato segnalato anche da attivisti crennesi del circolo di Legambiente Gallarate.

Qual è la fonte dell'inquinamento che si ripresenta? È forse arrivato il momento di chiederselo e di indagare, visto che lo sfregio è ricorrente. E che ferisce una zona di valore naturalistico anche piuttosto frequentata, oltre che dalla fauna, anche dai cittadini della zona: molto battuta in primavera e in estate, ma piacevole e animata anche in inverno (è anche collegata con il Centro Parco Monte Diviso,

del Parco del Ticino). **L'area si trova prevalentemente in Comune di Cavaria con Premezzo**, ma con una piccola porzione anche in territorio di **Gallarate** (mentre a **Besnate** c'è un accesso dalla zona industriale alla Maggiolina).

Peraltro **non è l'unico caso di comportamenti illeciti** ai danni dell'ambiente: all'uscita del tunnel sotto il casello dell'autostrada A26 (ingresso dalla provinciale Gallarate-Besnate) **da ormai diverse settimane sono abbandonati cartoni e diverso materiale con campionari di piastrelle**. Un carico "pesante" abbandonato senza alcun rispetto per la zona "porta" dell'area umida.



Una foto dei rifiuti abbandonati all'uscita del tunnel di accesso all'area dei Fontanili, postata sul gruppo facebook *Gallarate è...* due settimane fa. Il carico di materiali è ancora nella zona e non è stato rimosso

Al di là dell'odioso episodio, la zona è al centro oggi di nuove attenzioni: **il Comune di Cavaria con Premezzo sta lavorando ad una convenzione con i proprietari dei terreni boschivi** (l'ente [Ca' Granda-Ospedale Maggiore di Milano](#)) e il **Wwf vorrebbe partire con un progetto di ripristino dell'area**, che tra fine anni Ottante e inizio anni Novanta era stata attrezzata con percorsi e postazioni di birdwatching, in una fase in cui molto si era discusso dell'impatto della costruzione del casello autostradale.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it